



COM S.C.p.A - S.S. 168 Km 30+100 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ) - tel. e fax 097245713 – 097244539 - 0972460130

*Aggiornamento 2021 della
Dichiarazione Ambientale 2020- 2023
Sito di Palazzo San Gervasio*

Rev. 1 del 21/09/2021

Dati aggiornati al 30/06/21



Nel corso dell'ultimo quindicennio la **C.O.M.** ha mantenuto attivo e costante il suo impegno sul fronte del miglioramento delle performance e tale impegno le ha consentito di mantenere le seguenti certificazioni:

- ✚ Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale (UNI EN ISO14001:2015) valida fino al 30/09/2021
- ✚ Registrazione EMAS (Regolamento EMAS 1221/2009) valida fino al 19/10/2023
- ✚ Certificazione del Sistema di Gestione Qualità (UNI EN ISO 9001:2015) valida fino al 26/08/2024
- ✚ Certificazione del Sistema di Gestione Qualità (ISO/TS 16949:2016) valida fino al 26/08/2024

È possibile visualizzare i certificati sui relativi siti web:

www.com-scpa.it

www.rina.org

<http://www.isprambiente.gov.it/certificazioni/emas>

VALIDITA' E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il Verificatore Ambientale Rina Services S.p.a., con accreditamento IT-V_0002 con sede in via Corsica n°12 – Genova, ha verificato e convalidato la presente Dichiarazione Ambientale aggiornata, ai sensi del Regolamento 2026/2018 che ha modificato l'allegato IV del Regolamento 1221/2009, attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni. La Politica, il Sistema di gestione e le procedure di audit sono risultati conformi al Regolamento (CE) 1221/2009 come modificato dal Regolamento (UE) 1505/2017.

La **COM S.C.p.A.** si impegna a trasmettere all'Organismo Competente sia i necessari aggiornamenti annuali, sia la revisione della Dichiarazione Ambientale completa ed a metterli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009.

La presente Dichiarazione si applica a tutte le attività svolte presso i siti aziendali della **C.O.M. S.C.p.A.**:

Sito 1: S.S. 168 km 30+100 – Palazzo San Gervasio (PZ)

Sito 2: Zona PAIP Lotto 51 – Palazzo san Gervasio (PZ)

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 24	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager	
	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 03/11/2021	

INDICE

1	NOTA INTRODUTTIVA	4
2	LA POLITICA AMBIENTALE DELLA C.O.M. S.C.P.A.....	5
3	DATI GENERALI DELL'AZIENDA	6
4	ORGANIGRAMMA AZIENDALE	6
5	LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA.....	7
6	L'ATTIVITÀ DELLA C.O.M.	9
7	IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DELLA C.O.M.	9
8	GLI ASPETTI AMBIENTALI E LORO VALUTAZIONE.....	10
	8.1 Emissioni in atmosfera	10
	8.2 Scarichi idrici	10
	8.3 Gestione rifiuti	11
	8.3.1 Emulsioni oleose esauste	12
	8.3.2 Trucioli	12
	8.3.3 Oli idraulici esausti	12
	8.4 Contaminazione del suolo	13
	8.5 Uso delle risorse	13
	8.5.1 Energia	13
	8.5.2 GPL	14
	8.5.3 Gasolio	15
	8.5.4 Acqua	15
	8.6 Sostanze pericolose	16
	8.7 Rumore, vibrazioni, odore, polvere, impatto visivo, campi elettromagnetici	16
	8.8 Trasporto del prodotto	16
	8.9 Incidenti ambientali, prevenzione incendi e infortuni.....	17
	8.10 Effetti sulla biodiversità	17
	8.11 Gli aspetti ambientali indiretti	17
	8.12 Parti interessate.....	17
9	PROGRAMMI AMBIENTALI 2020-2023	18
10	PRINCIPALI NORME APPLICABILI	19
	Glossario	20

1. Nota introduttiva

La **C.O.M** ha deciso di continuare il suo cammino verso il miglioramento continuo, nel pieno rispetto delle prescrizioni ambientali cogenti e non, e di mantenere l'impegno di adesione al Regolamento CE 1221/2009 come modificato dal Regolamento UE 2017/1505 e dal Regolamento UE 2018/2026

La sensibilità, verso il sistema natura di cui fa parte attiva, l'ha condotta ad adottare una Politica Ambientale improntata al miglioramento continuo e alla salvaguardia dell'ambiente, individuando obiettivi e programmi specifici da realizzare.

Attraverso la certificazione ambientale, che richiede il coinvolgimento di tutte le parti interessate, la **COM** partecipa attivamente allo sviluppo di una cultura ambientale in grado di migliorare la qualità della vita e dell'ambiente circostante.

Il presente documento, rappresentativo del settimo ciclo di registrazione EMAS, illustra il percorso ininterrotto di lavoro e crescita che la **COM** ha sviluppato negli anni, volto al mantenimento del prestigioso riconoscimento della Registrazione Ambientale EMAS, quale organizzazione di eccellenza nella gestione degli aspetti ambientali legati allo svolgimento delle proprie attività produttive.

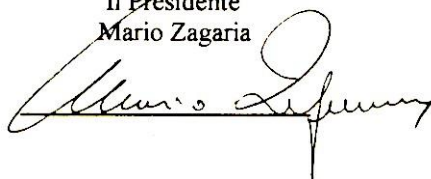
Nel corso dell'ultimo ventennio la **COM** ha mantenuto attivo e costante il suo impegno sul fronte del miglioramento delle performance aziendali in un'ottica di soddisfazione del cliente e di tutti gli stakeholder, sempre in un continuo dialogo con l'ambiente.

Nella redazione del presente documento di aggiornamento sono state volutamente omesse tutte quelle informazioni di carattere conoscitivo e/o tecnico che non hanno subito variazioni rispetto a quanto precedentemente descritto nella Dichiarazione Ambientale del triennio di riferimento cui si può fare riferimento per ogni eventuale approfondimento.

Al fine di rendere più agevole il confronto e una lettura parallela tra la Dichiarazione Ambientale ed il relativo aggiornamento, è stato mantenuto lo schema e la numerazione d'indice già adottati nella Dichiarazione Ambientale.

Data 30/08/2021

Il Presidente
Mario Zagaria



Per informazioni e per richiedere una copia della presente Dichiarazione Ambientale rivolgersi a:

C.O.M. S.C.p.A. – Società Cooperativa Officine Meccaniche per Azioni
S.S. 168 Km 30+100 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)

Persone di riferimento: Mario Zagaria (Presidente)
Carmela Di Tria (Rappresentante della Direzione per l'Ambiente)
Telefono: 097245713-097244539-0972460130 Fax: 0972460707

e-mail: mario.zagaria@com-scpa.it
carmela.ditria@com-scpa.it

2. LA POLITICA AMBIENTALE DELLA C.O.M. S.C.p.A.

STABILIMENTO DI PALAZZO SAN GERVASIO (PZ)
STABILIMENTO DO PALAZZO SAN GERVASIO (PZ) - ZONA PAIP LOTTO 51

L'Alta Direzione dalla C.O.M. S.C.p.A. ritiene indispensabile continuare ad impegnarsi per il costante miglioramento del proprio S.G.A. e a seguire l'evoluzione della normativa. Essa conferma che la propria Politica Ambientale, tenuto conto delle proprie finalità, delle attività che svolge e del contesto in cui opera, costituisce il quadro di riferimento per condurre le attività. La Direzione ha individuato i seguenti impegni:

- **Rispettare**, in campo ambientale, le leggi, i regolamenti, le prescrizioni della Pubblica Autorità e le eventuali altre prescrizioni e altri obblighi che la C.O.M., tenuto conto anche delle esigenze espresse dalle parti interessate, sottoscrive.
- **Proteggere** l'ambiente, **Prevenire** l'inquinamento, **Ridurre** gli impatti ambientali negativi delle attività svolte, attraverso una oculata gestione delle risorse, dei rifiuti e delle emissioni ed immissioni, e delle situazioni eccezionali.
- **Ridurre** la produzione di rifiuti, impegnandosi altresì alla loro raccolta differenziata e a migliorare le modalità per il loro riutilizzo ogni volta che sia possibile.
- **Perseguire** il costante accrescimento delle prestazioni ambientali mediante il miglioramento dell'efficacia del sistema di gestione, in relazione sia agli aspetti ambientali diretti che indiretti correlati alla propria attività, considerate anche le esigenze delle parti interessate.
- **Monitorare** periodicamente lo stato delle prestazioni ambientali in relazione agli obiettivi prefissati, mediante l'applicazione di procedure di sorveglianza atte a controllare la conformità delle attività svolte alla Politica Ambientale, eseguire misurazioni e prove, e tenere registrati i relativi risultati al fine di revisionare, quando necessario, la politica, il Sistema di Gestione Ambientale ed i programmi.
- **Comunicare** in modo appropriato e documentato la politica, gli obiettivi e le prestazioni ambientali alle parti interessate (Pubbliche Autorità, associazioni, clienti committenti, dipendenti, consumatori e fornitori e qualsiasi persona che lavora per conto della C.O.M.). Ogni modifica della Politica Ambientale viene similmente comunicata.
- **Comunicare e Cooperare** in modo appropriato con Pubbliche Autorità al fine di assicurare la determinazione, l'aggiornamento e l'applicazione di eventuali procedure e/o piani di emergenza atti a ridurre impatti ambientali collegati ad eventuali situazioni di emergenza, recependo altresì eventuali piani e procedure emanate dalle Pubbliche Autorità stesse.
- **Garantire** la disponibilità a fornire al pubblico ogni informazione necessaria per comprendere gli eventuali impatti sull'ambiente delle attività dell'organizzazione, predisponendo altresì le modalità di trattamento di qualsiasi comunicazione da parte del pubblico o altri soggetti interessati in merito a questioni ambientali.
- **Comunicare** ai clienti e ai fornitori, quando necessario, eventuali avvertenze da osservare in merito a manipolazione, uso ed eliminazione dei prodotti ai fini del rispetto ambientale.
- **Svolgere** un ruolo attivo di coinvolgimento dei fornitori e contrattisti, affinché a loro volta assumano un atteggiamento responsabile verso l'ambiente adottando Sistemi di Gestione Ambientale, anche predisponendo delle misure affinché appaltatori e fornitori, che operano nel sito della C.O.M. osservino le direttive ambientali applicabili previste dal SGA.
- **Promuovere** fra i dipendenti tutti un sempre maggiore senso di consapevolezza e condivisione degli obiettivi aziendali e il loro senso di responsabilità verso l'ambiente, mediante programmi di formazione ed informazione.
- **Applicare** la Politica Ambientale all'intero ciclo delle attività aziendali.

La presente Politica Ambientale è stata oggetto di una specifica sessione formativa del personale della C.O.M., è stata comunicata e resa disponibile all'interno mediante affissione in bacheca e negli uffici. Viene inoltre resa disponibile e comunicata alle altre parti interessate all'esterno dell'organizzazione.

Essa viene riesaminata con frequenza almeno annuale da parte della direzione operativa e, se necessario, è sottoposta ad appropriati aggiornamenti. Altri riesami potrebbero essere fatti al verificarsi di variazioni nel contesto e/o nelle attività così rilevanti che potrebbe rendere non attuale la politica in corso.

Palazzo San Gervasio (PZ) lì, 22/01/2019

RDA
Carmela Di Tria



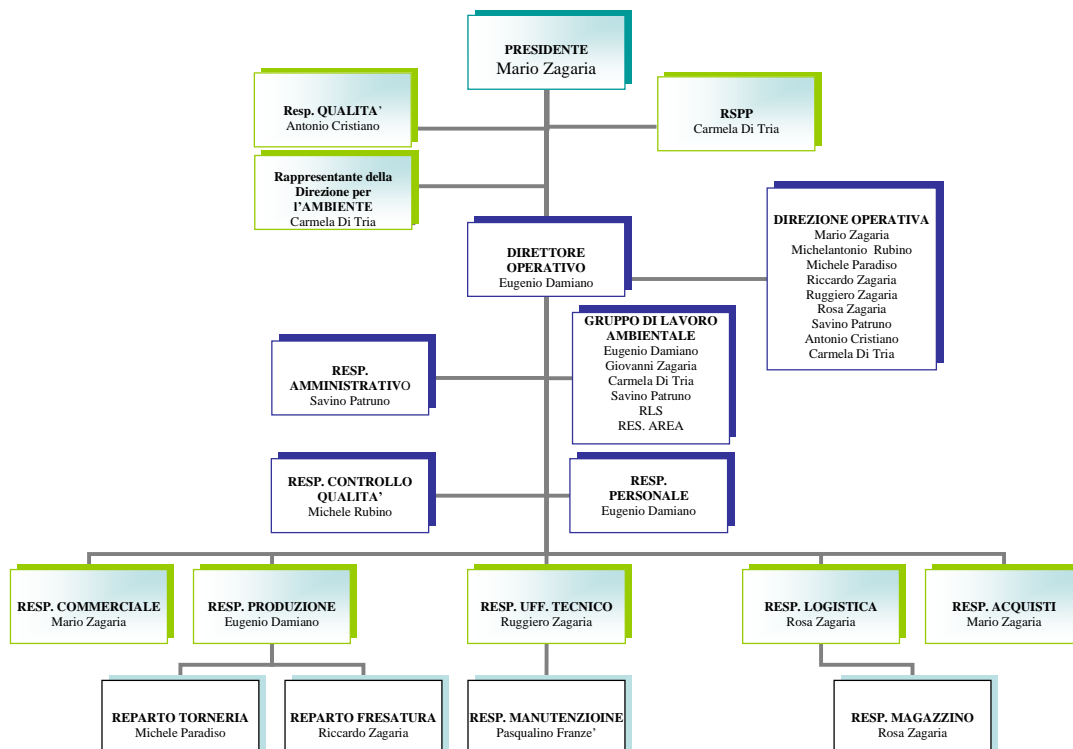
Il Presidente
Mario Zagaria



3. DATI GENERALI DELL'AZIENDA

Ragione sociale:	C.O.M. S.C.p.A. - Società Cooperativa Officine Meccaniche per Azioni
Sede legale:	Strada Statale 168 km. 30+100 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)
Sede operativa 1:	Strada Statale 168 km. 30+100 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)
Sede operativa 2:	Zona PAIP Lotto51 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)
Telefono e Fax	0972/45713-44539 0972/460707
Sito web / e-mail	www.com-scpa.it - info@com-scpa.it
Codice NACE:	25.62
Settore di attività:	Lavorazioni di meccanica generale per conto terzi
Presidente	Mario Zagaria
Rappresentante della Direzione per l'Ambiente	Carmela Di Tria
N° dipendenti:	44
Iscrizione al R.E.A - Iscrizione alla C.C.I.A.A	PZ 57565 - 00296860760
Superficie Totale Stabilimento	13.720 m ² (sito1 5.715 m ² , sito2 8.005 m ²)
Superficie coperta	6.476 m ² (sito1 2.628 m ² , sito2 3.848 m ²)

4. ORGANIGRAMMA AZIENDALE



Nel corso del 2021 l'organigramma non ha subito variazioni.

5. LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA

La **C.O.M. S.C.p.A.** (d'ora in poi **C.O.M.**) è una società cooperativa per azioni costituitasi il 23.04.1980 (inizialmente costituita sotto forma di società cooperativa a responsabilità limitata e dal 01/01/05 trasformata in s.c.p.a. con modifica della denominazione sociale), è iscritta nella sezione Produzione Lavoro del Registro Prefettizio di Potenza, ed opera nel settore metalmeccanico per la realizzazione di parti ed organi meccanici completi.

La sede legale della **C.O.M.** è in Palazzo San Gervasio (PZ), esattamente all'incrocio della s.p. 6 con la s.s. 168 al km 30,100. L'immobile non è di proprietà aziendale, ma in locazione.

Il sito è collocato all'incirca sul confine fra le regioni Basilicata e Puglia, in posizione alquanto baricentrica fra le città di Potenza (che dista circa 70 km), Bari (che dista circa 100 km) e Foggia (che dista circa 100 km).

Figura 1 Localizzazione Palazzo San Gervasio





Figura 2 Ubicazione dell'azienda

Vi si arriva da Potenza percorrendo per un tratto la via Appia (fino a Tolve) per poi passare per Genzano e Banzi sulla s.p. 6; da Bari vi si arriva percorrendo la Statale Bari-Corato e quindi deviando all'altezza di Ruvo per Spinazzola (che dista da Palazzo San Gervasio solo 15 km); da Foggia si giunge a Palazzo San Gervasio percorrendo la Foggia-Melfi fino a Lavello e deviando quindi per Palazzo San Gervasio.

Nel 2019 la COM ha acquisito un capannone adiacente dove svolge la stessa attività lavorativa. Da un punto di vista strutturale ed edilizio possiamo dire che ha notevolmente ampliato la sua dimensione.

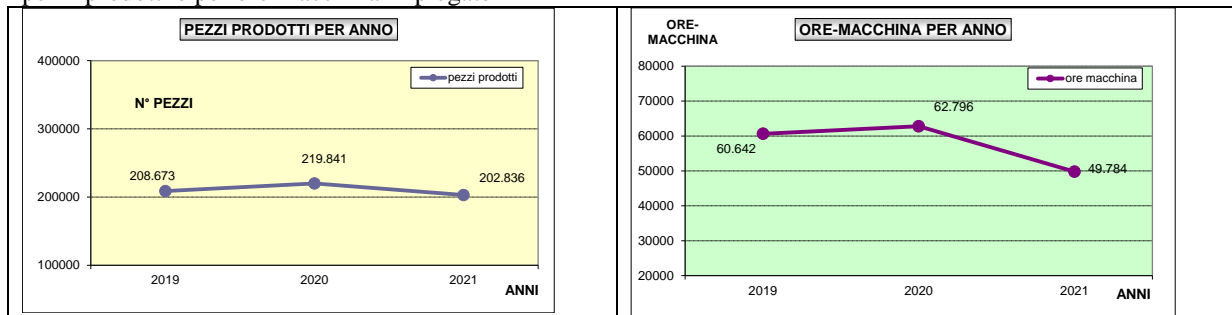
Figura 3 Ubicazione dei siti



6. L'ATTIVITA' DELLA C.O.M.

La **C.O.M.** opera nel settore delle lavorazioni meccaniche di precisione per asportazione di truciolo. Il mercato di riferimento della **C.O.M.** si estende in gran parte alle regioni confinanti essendo ivi ubicati gli stabilimenti dei principali clienti. Tra questi possiamo citare Dana Graziano S.r.l., Magneti Marelli, SIAP (Gruppo Carraro), Dana Italia Srl., VDP Fonderia Spa, CMD Spa, Fonderia ZARDO Spa, Zanardi Fonderie Spa, Marelli Suspension Systems Italy spa, Fonderie De Riccardis Srl, Cicoria Srl, LEAD TIME Spa, Isotta Fraschini motori Spa, operanti nei settori della meccanica e dell'impiantistica.

Le tipologie di produzioni non hanno subito variazioni e le macchine operatrici sono state distribuite sui due siti produttivi. I grafici che seguono mostrano l'andamento della produzione nel corso degli ultimi anni, per unità di pezzi prodotti e per ore-macchina impiegate



Considerando che i dati del 2021, sia il numero dei pezzi prodotti sia delle ore macchina lavorate, sono rilevati al 30 giugno, si può desumere in previsione un continuo incremento, un miglioramento produttivo ottenuto grazie soprattutto all'installazione di nuove macchine utensili di ultima generazione.

7. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DELLA C.O.M.

Nel corso del 2021 non vi sono state modifiche al sistema di gestione, che ha mantenuto così sostanzialmente la stessa struttura e funzionamento dettagliati nella Dichiarazione Ambientale 2020-2023.

Il SGA aggiornato è stato oggetto nel corso del 2021 di periodici audit interni e attività di monitoraggio quantitativo degli impatti ambientali significativi che hanno interessato ambedue i siti.

Il rispetto delle leggi ambientali, europee, nazionali e locali, continua a rappresentare uno dei principali presupposti dell'intero Sistema di Gestione Ambientale.

La **C.O.M.** nel 2021 ha continuato a puntare sulla crescita del know how aziendale e sulla formazione continua di personale qualificato, nella consapevolezza che la valorizzazione delle competenze interne e l'importanza di ciascun ruolo nel raggiungimento degli obiettivi aziendali rappresentano sempre un importante fattore di successo.

Tutto il personale è, inoltre invitato ad esprimere la propria opinione e a fornire suggerimenti per il miglioramento dell'azienda rivolgendosi direttamente ai singoli responsabili e/o alla Direzione.

Inoltre, mediante riunioni di gruppo e affissioni di dati e diagrammi in bacheca si divulgano a tutti i livelli la Politica Ambientale, gli obiettivi e le prestazioni ambientali da perseguire.

Nel corso del 2021 è stata erogata una media per addetto della seguente formazione:

- 4 ore alle principali funzioni aziendali e capituorno, per il miglioramento del livello di coinvolgimento del personale e per il miglioramento delle prestazioni ambientali, sollecitando un uso responsabile delle risorse;
- 6 ore per il mantenimento delle capacità di gestire le situazioni di emergenza ambientale applicando le procedure di risposta poste in essere in Azienda;
- 4 ore circa per la formazione e coinvolgimento del Gruppo di lavoro ambientale sui principali temi di importanza ambientale;
- 30 ore circa per conferire ai nuovi assunti le conoscenze di base del SGA aziendale;

In aggiunta alla formazione sopra indicata va considerata anche quella effettuata riguardante il Sistema di gestione Qualità e Sicurezza (in particolare quella inerente la gestione del rischio Covid-19 e misure per contenerne la diffusione)

La comunicazione di **C.O.M.** verso le parti interessate, avviene su più livelli in relazione alla tipologia di interlocutore e di situazione. Le comunicazioni interne, ossia, tra il personale aziendale avvengono mediante linee telefoniche, e-mail, riunioni e bacheche aziendali. Le comunicazioni esterne ossia quelle con le Autorità di controllo, le Istituzioni e il Verificatore Ambientale, i Clienti, Cittadini, Associazioni, Collettività e Fornitori

avvengono in base all'importanza e all'urgenza delle comunicazioni mediante linee telefoniche, fax, e-mail, riunioni, incontri, visite aziendali ed anche mediante la presente Dichiarazione ambientale.

8. GLI ASPETTI AMBIENTALI E LORO VALUTAZIONE

Nel 2021 l'azienda ha aggiornato l'Analisi di Contesto nonché le valutazioni di rischio e di significatività degli aspetti ambientali in entrambi i siti. La metodologia di analisi del rischio, descritta in procedura non ha subito modifiche e si basa sempre su una matrice a criteri multipli che tiene conto di:

- livello di conformità a norme e regolamenti applicabile;
- rilevanza dell'aspetto ambientale;
- sensibilità del contesto ambientale;
- efficienza di controllo dei relativi impatti;
- applicabilità di criteri di cicli di vita.

Per la valutazione delle prestazioni ambientali si è fatto ricorso ad un sistema di indicizzazione dei dati stessi, basato su indicatori chiave parametrizzati rispetto alle ore-macchina lavorate.

Gli aspetti diretti presi in considerazione sono singolarmente dettagliati nei successivi paragrafi. Altri aspetti ambientali sono stati esclusi in quanto non presenti fra cui: amianto, PCB/PCT, inquinamento elettromagnetico. In sostanza il nuovo sito non ha introdotto nuovi aspetti ambientali.

Relativamente agli aspetti indiretti la valutazione è invece basata sulla capacità di influenzare con piani di azione che variano dalla predisposizione di attività di sensibilizzazione a attività di definizione di regole specifiche (es. qualifica fornitori, emissione di istruzioni o di specifiche tecniche)

Gli aspetti indiretti identificati sono:

- comportamenti ambientali di fornitori e di terzi;
- traffico indotto;
- aspetti relativi al prodotto (imballo e ciclo di vita).

8.1 Emissioni in atmosfera

Sito 1. Non si segnala nessuna modifica.

Le emissioni in atmosfera si riferiscono sostanzialmente agli impatti di riscaldamento alimentati a GPL; essi sono gestiti conformemente alle prescrizioni di legge ricorrendo a ditte autorizzate e preventivamente qualificate. In ottemperanza al DPR 74/2013 le caldaie presenti, tutte inferiori a 35 kWh, di cui tre in zona produzione e una in ufficio sono munite di libretto di impianto conforme al DM 10/02/2014.

L'utilizzo della caldaia ufficio è ridotto poiché per il riscaldamento si utilizza soprattutto energia prodotta da fonte rinnovabile, ovvero pannelli fotovoltaici installati sul tetto. Tutte le caldaie sono assoggettate a regolari verifiche periodiche, e i valori di rendimento risulta sempre superiori al 90%.

Sito 2. Anche per questo sito sono presenti unicamente emissioni di tipo scarsamente rilevanti, riconducibili alle attività di officina meccanica a freddo. L'impianto termico civile costituito da due gruppi termici da 274 kW è stato dismesso e il riscaldamento viene fornito da radianti elettrici.

Per le suddette emissioni è stata inoltrata comunicazione alla provincia di Potenza.

8.2 Scarichi idrici

Nel corso del 2021 non vi sono modifiche a tale aspetto.

Sia per il sito 1 che per il sito 2 sono presenti esclusivamente di scarichi idrici derivanti da servizi igienici che vengono convogliati in pubblica fognatura gestita dall'Acquedotto Lucano. Non esistono scarichi provenienti dalle lavorazioni meccaniche dato che:

- il sistema di ricircolo delle emulsioni oleose è chiuso;
- i residui di pulizia delle macchine, nonché le acque della macchina lava pezzi vengono raccolti e smaltiti come rifiuti insieme alle emulsioni oleose.

In relazione alle acque meteoriche l'attività della **C.O.M.** non rientra tra quelle soggette a obblighi di raccolta e autorizzazione allo scarico come previsto dal D.G.P 246/02, in quanto le sostanze pericolose sono utilizzate solo all'interno di macchinari ubicati nei capannoni, mentre eventuali rifiuti sono stoccati in contenitori chiusi, ubicati in bacini di contenimento al coperto, pertanto non vi sono rischi di dilavamento. Le acque piovane, solo in occasioni di forti eventi meteorici, defluiscono nelle cunette a servizio del sistema viario.

Per il sito 2 parte delle acque piovane sono raccolte in una vasca per utilizzo a scopi antincendio.

8.3 Gestione rifiuti

Nel corso del 2021 non vi sono state variazioni delle tipologie di rifiuti usualmente prodotti, di seguito riportati:

Pos	ATTIVITA' / REPARTO PRODUTTORE	CODICE EER	DESCRIZIONE TIPOLOGIA CLASSIFICAZIONE	DESTINAZIONE
1	Tutti	20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	Non pericoloso Smaltimento a mezzo servizio pubblico
2	Tutti	20 01 01	Carta e cartone	Non pericoloso Smaltimento a mezzo servizio pubblico
3	Tutti	20 01 39	Plastica	Non pericoloso Smaltimento a mezzo servizio pubblico
4	Tutti	20 01 02	Vetro	Non pericoloso Smaltimento a mezzo servizio pubblico
5	Manutenzione	13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati	Speciale pericoloso Recupero
6	Reparti di produzione	12.01.09*	Emulsioni esauste per macchinari non contenenti alogeni	Speciale pericoloso Smaltimento a mezzo ditte autorizzate
7	Reparti di produzione	12.01.01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	Speciale non pericoloso Recupero
8	Reparti di produzione	12.01.03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	Speciale non pericoloso Recupero
9	Reparti di produzione	15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Speciale pericoloso Smaltimento a mezzo ditte autorizzate
10	Reparti di produzione	15 01 03	Imballaggi in legno	Speciale non pericoloso Recupero
11	Uffici	08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	Speciale non pericoloso Smaltimento a mezzo ditte autorizzate
12	Reparti di produzione	15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Speciale pericoloso Smaltimento a mezzo ditte autorizzate
13	Manutenzione	16.06.01*	Batterie al piombo	Speciale pericoloso Recupero
14	Manutenzione	20.01.21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Speciale pericoloso Recupero
15	Manutenzione	16.02.14	Apparecchiature fuori uso diverse da 16.02.09 e 16.02.13	Speciale non pericoloso Recupero

CODICE CER	UM	2019	2020	COM1+COM2 al 30/06/21	Sito 1 al 30/06/21	Sito 2 al 30/06/21
12.01.09*	t	46,370	37,600	10,700	6,800	3,900
13.01.10*	t	0,600	0,960	0,440	0,440	0,0
15.02.02*	t	1,440	1,400	1,000	0,700	0,300
15.01.10*	t	0,980	0,660	0,700	0,385	0,325
16.06.01*	t	0,070	0,000	0,0	0,0	0,0
12.01.01	t	76,600	78,650	75,950	39,250	36,700
08.03.18	t	0,017	0,015	0,0	0,0	0,0
Totale rifiuti pericolosi	t	49,460	40,620	12,84	8,325	4,525
Totali rifiuti non pericolosi	t	76,617	78,665	75,950	39,25	36,7
Totali rifiuti prodotti	t	126,077	119,285	88,790	47,575	41,225
Qualità rifiuti pericolosi su rifiuti globali	%	0,39	0,34	0,14	0,17	0,10

La tabella sopra riportata mostra l'andamento della produzione dei rifiuti dal 2019 al primo semestre 2021, con esclusione di rifiuti urbani da raccolta differenziata smaltiti con il servizio pubblico.

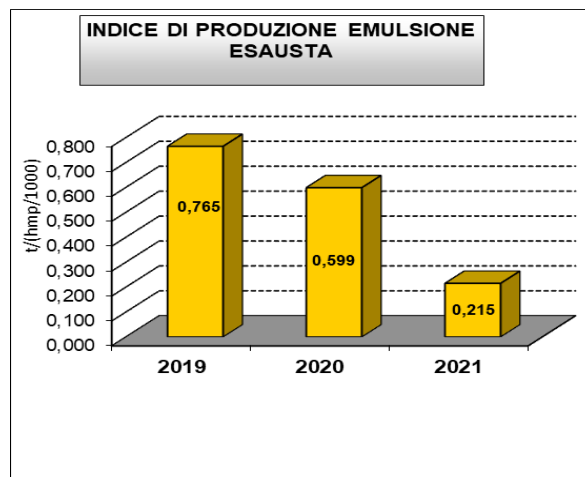
Dal 2021 è possibile valutare l'andamento della produzione dei rifiuti nei singoli siti produttivi.

8.3.1 Emulsioni oleose esauste

Di seguito vengono riportati i dati di produzione di emulsioni esauste dal 2019 al 30/06/2021:

INDICI DI PRODUZIONE RIFIUTI: EMULSIONI ESAUSTE			
ANNO	2019	2020	2021
produzione in t	46,37	37,60	10,70
hmp/1000	60,64	62,80	49,78
t/(hmp/1000)	0,765	0,599	0,215

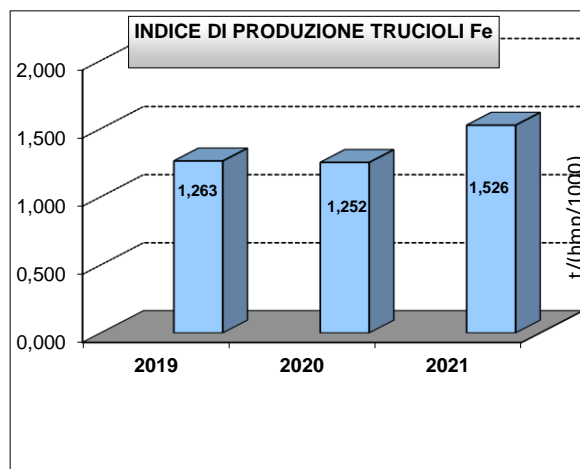
Dal 2021 continua il trend positivo dell'indicatore ambientale, e ciò è dovuto principalmente all'utilizzo di macchine nuove a maggior efficienza che all'acquisto di olii emulsionabili con più ampio ciclo di vita. In ogni caso il dato dovrà essere valutato ad annualità piena per tener conto delle differenze legate alla stagionalità.



8.3.2 Trucioli

INDICI DI PRODUZIONE RIFIUTI: TRUCIOLI FERROSI E DI ALLUMINIO			
ANNO	2019	2020	2021
Fe produzione in t	76,60	78,65	75,95
hmp/1000	60,64	62,80	49,78
Fe t/(hmp/1000)	1,263	1,252	1,526

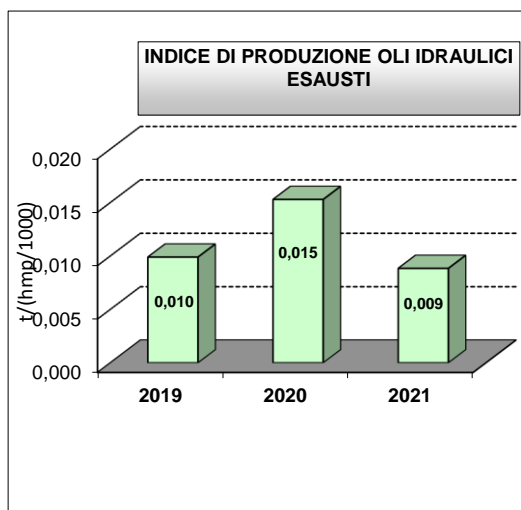
La quantità di trucioli di ferro nel 2021 è notevolmente aumentata con conseguente peggioramento dell'indice ambientale. Tale situazione è riconducibile ad un aumento notevole di produzione che ha richiesto un elevato livello di asportazione del truciolo.



8.3.3 Oli idraulici esausti

INDICI DI PRODUZIONE RIFIUTI: OLI IDRAULICI ESAUSTI			
ANNO	2019	2020	2021
produzione in t	0,60	0,96	0,44
hmp/1000	60,64	62,80	49,78
t/(hmp/1000)	0,010	0,015	0,009

L'indice ambientale nel corso nel 2021 registra un sensibile miglioramento e ciò è riconducibile alla installazione di nuove macchine a maggiore rendimento.



8.4 Contaminazione del suolo

Nel corso del 2021 l'aspetto/impatto ambientale non ha subito nessuna modifica e non si sono registrati incidenti di sorta (sversamenti) interessanti le sostanze pericolose in uso.

8.5 Uso delle risorse

Sono riportati nella tabella seguente i dati globali di consumo delle risorse; i dati indicizzati sono commentati nei paragrafi seguenti, nei quali vengono date le spiegazioni dei trend manifestatisi.

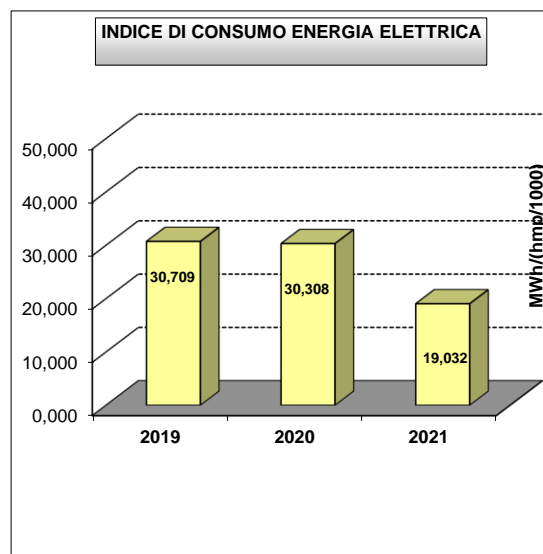
RILEVAMENTO CONSUMO RISORSE				
DENOMINAZIONE	UM	2019	2020	Al 30/06/2021
GPL	m ³	6,084	0	2,00
ACQUA	m ³	872,00	962,00	433,00
GASOLIO AUTOTRAZIONE	m ³	5,60	4,01	2,63
ENERGIA ELETTRICA	MWh	1.862,21	1.903,22	947,48
ENERGIA VERDE	MWh	421.668	445.628	221.961

Di seguito è riportato il dettaglio con relative spiegazioni dei trend registrati nel corso del 2021

8.5.1. Energia

INDICI DI CONSUMO ENERGIA ELETTRICA			
ANNO	2019	2020	2021
consumo in MWh	1.862,22	1.903,22	947,48
hmp/1000	60,64	62,80	49,78
MWh/(hmp/1000)	30,709	30,308	19,032

Nel corso del 2021 l'indice ambientale è notevolmente migliorato e ciò grazie soprattutto ad un'ottimizzazione dell'utilizzo degli impianti, oltre che all'installazione di macchine moderne a maggiore efficienza.

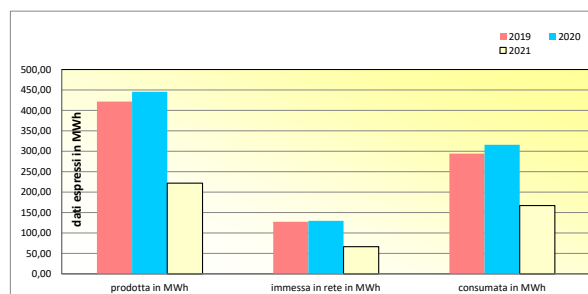


Nel grafico seguente è possibile apprezzare anche la produzione di energia da fonti rinnovabili suddivisa in quantità immessa in rete e in quantità consumata in azienda.

ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI			
ANNO	2019	2020	2021
prodotta in MWh	421,67	445,63	221,96
immessa in rete in MWh	127,52	129,89	66,69
consumata in MWh	294,15	315,74	167,29

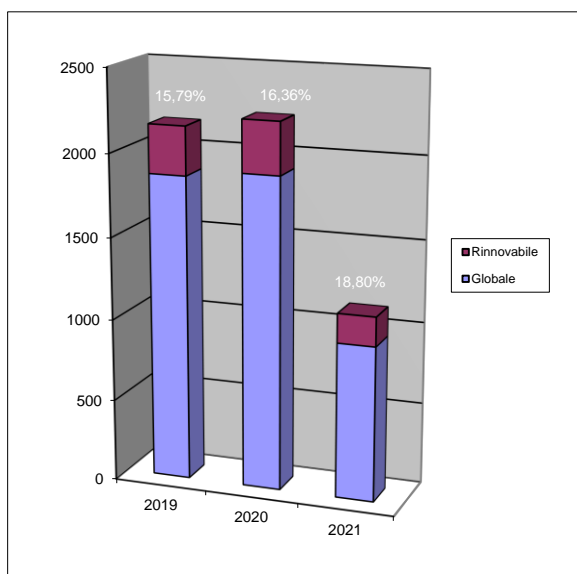
Nel corso del 2021 la quantità di energia prodotta, immessa in rete e consumata in azienda rispecchia il trend del 2020.

La percentuale di autoconsumo si attesta intorno al 75% con oscillazioni connesse ai vincoli GSE.



Quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili su totale dell'energia consumata			
ANNO	2019	2020	2021
Globale	1862	1903	947
Rinnovabile	294	315	178
%	15,79	16,55	18,80

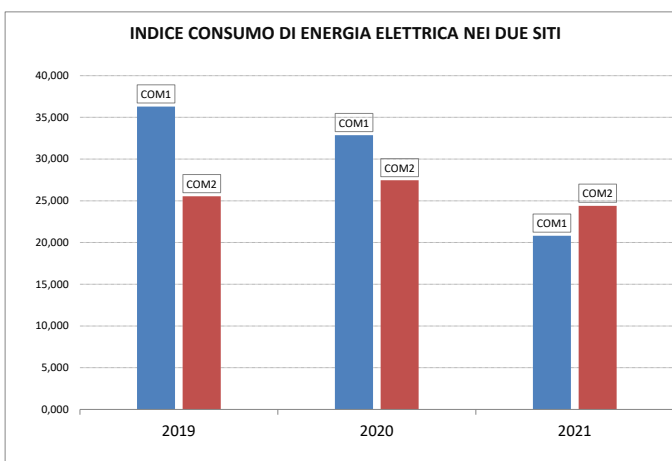
Nel grafico seguente è possibile apprezzare, invece, quanta parte dell'energia consumata in azienda è prodotta da fonti rinnovabili. Nell'ultimo triennio la quantità di energia da fonte rinnovabile è percentualmente aumentata.



Considerando infine il grafico di seguito riportato possiamo apprezzare le performance dei consumi tra i due siti dal 2019 al 30/06/2021 sempre in rapporto alle ore lavorate nei rispettivi siti

INDICI DI CONSUMO ENERGIA ELETTRICA NEI DUE SITI			
ANNO	2019	2020	2021
consumo in MWh com1	1.057,07	1.144,96	564,63
hmp/1000 com1	29,13	34,84	27,14
consumo in MWh com2	805,15	758,26	550,14
hmp/1000 com2	31,51	27,62	22,55
MWh/(hmp/1000) COM1	36,288	32,860	20,808
MWh/(hmp/1000) COM2	25,55	27,45	24,40

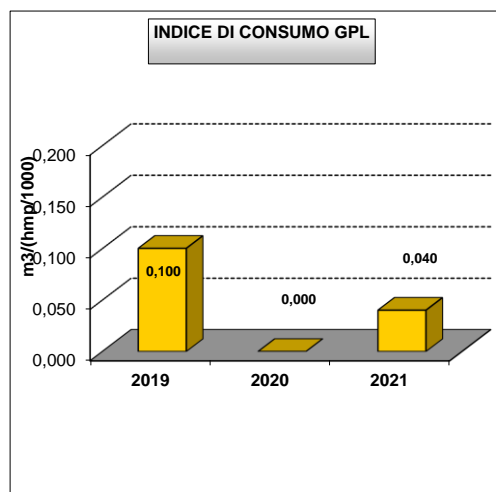
Nel 2021 gli indici ambientali sia in COM1 che in COM2 sono aumentati e ciò grazie all'utilizzo di macchine nuove e all'ottimizzazione della produzione.



8.5.2 GPL.

INDICI DI CONSUMO DI GPL			
ANNO	2019	2020	2021
consumo in m ³	6,08	0,00	2,00
hmp/1000	60,64	62,80	49,78
m ³ /(hmp/1000)	0,100	0,000	0,040

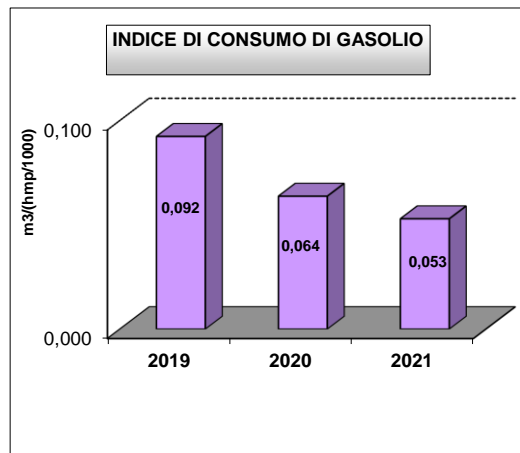
Nel 2021 il consumo di GPL è aumentato rispetto al 2020, ma si deve sempre considerare che la quantità di GPL consumata dipende principalmente dalla rigidità climatica invernale che può richiedere l'utilizzo di tale fonte di riscaldamento a supporto dell'impianto alimentato dai pannelli fotovoltaici. La bassa rilevanza di tale sostanza non permette alcun tipo di analisi statistica o prestazionale di interesse.



8.5.3 Gasolio

INDICI DI CONSUMO DI GASOLIO			
ANNO	2019	2020	2021
consumo in m ³	5,60	4,00	2,63
hmp/1000	60,64	62,80	49,78
m ³ /(hmp/1000)	0,092	0,064	0,053

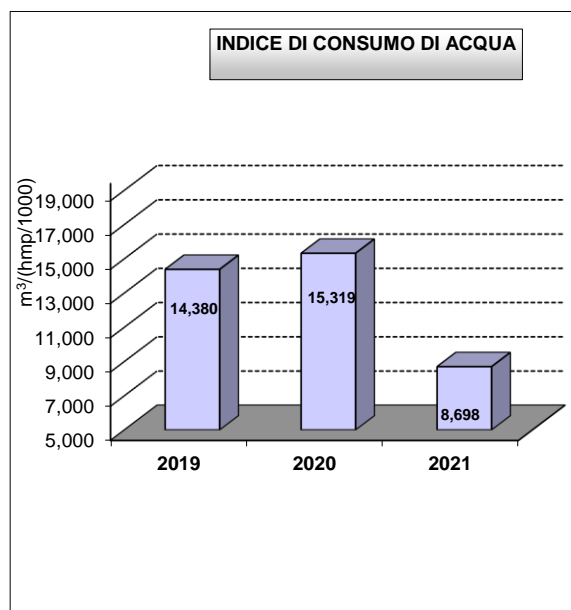
Il 2021 conferma un continuo progressivo miglioramento dell'indice ambientale, grazie soprattutto ad una ottimizzazione dei trasporti, affidati a ditte esterne dotate di veicoli con maggiore capacità di carico.



8.5.4 Acqua

INDICI DI CONSUMO DI ACQUA			
ANNO	2019	2020	2021
consumo in m ³	872,00	962,00	433,00
hmp/1000	60,64	62,80	49,78
m ³ /(hmp/1000)	14,380	15,319	8,698

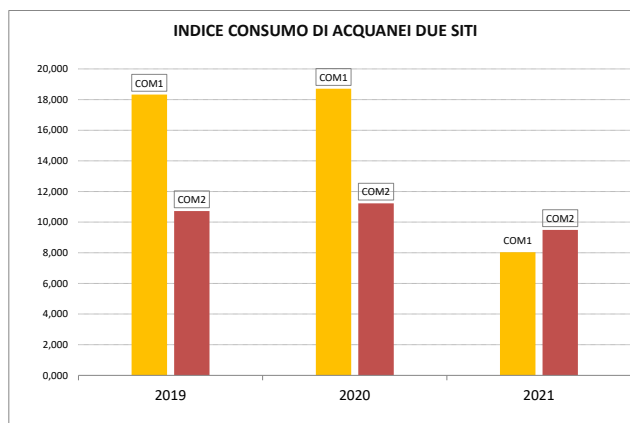
L'acqua è sostanzialmente utilizzata per la preparazione di soluzioni emulsive delle macchine utensili. Il consumo nell'ultimo triennio è abbastanza stabile, mentre l'indicatore prestazionale risulta nel 2021 migliorato grazie all'utilizzo di nuove macchine che hanno richiesto meno interventi straordinari e quindi di sostituzione di emulsione.



INDICI DI CONSUMO ACQUA NEI DUE SITI			
ANNO	2019	2020	2021
consumo in m3 com1	534,00	652,00	218,00
hmp/1000 com1	29,13	34,84	27,14
consumo in m3 com2	338,00	310,00	215,00
hmp/1000 com2	31,51	27,62	22,65
m3/(hmp/1000) COM1	18,332	18,712	8,034
m3/(hmp/1000) COM2	10,73	11,22	9,49

Di seguito possiamo vedere l'andamento dell'indicatore ambientale di consumo di acqua nei due siti dal 2019 al 30/06/2021.

L'andamento dei consumi di acqua nei due siti nel 2021 rispecchia perfettamente l'aumento produttivo e l'efficacia di alcuni interventi di manutenzione straordinaria effettuati in un reparto in COM1. Gli indici risultano pertanto migliorati.



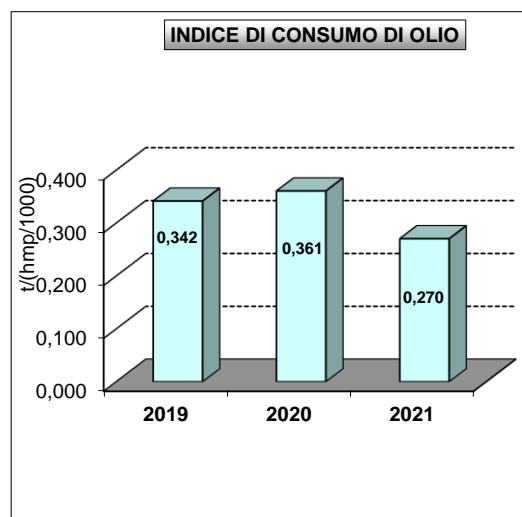
8.6 Sostanze pericolose

Nel corso del 2021 non vi è stata variazione dell'aspetto/impatto, le tipologie di sostanze utilizzate nei processi produttivi è rimasta sostanzialmente invariata. Il dato più significativo è quello relativo ai vari tipi di oli utilizzati di seguito riportati.

CONSUMO OLIO PER ANNO E PER TIPOLOGIA				
TIPOLOGIA	UM	2019	2020	Ai 30/06/2021
Olio per emulsioni	t	14,35	15,78	8,44
Olio protettivo	t	0,48	0,16	0,16
Olio idraulico	t	2,96	3,54	2,60
Olio guide	t	2,91	3,17	2,26
Totali	t	20,71	22,64	13,46

Dalla tabella e dal grafico successivo è evidente come la quantità di olio consumata rispecchia l'andamento produttivo in crescita costante.

INDICI DI CONSUMO DI OLIO			
ANNO	2019	2020	2021
consumo in t	20,71	22,64	13,46
hmp/1000	60,64	62,80	49,78
t / (hmp/1000)	0,342	0,361	0,270



Nel corso del 2021 la quantità totale di olio consumata è aumentata anche per l'utilizzo di nuove macchine. Il dato indicizzato invece è diminuito per il cospicuo aumento delle ore lavorate.

Non sono presenti nei trasformatori PCB, né in qualsiasi impianto dello stabilimento Halon, amianto o materiali contenenti amianto.

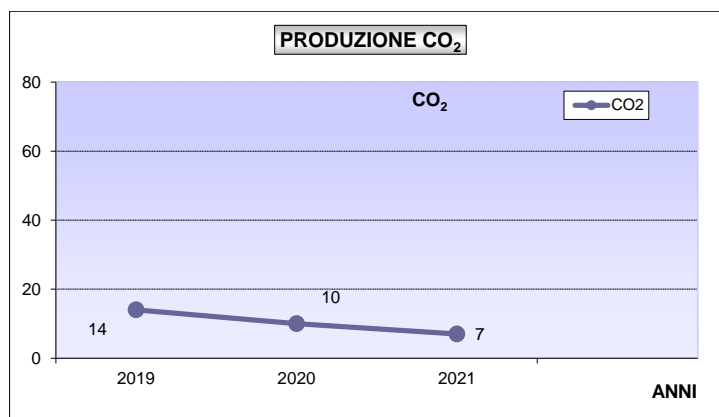
8.7 Rumore, vibrazioni, odore, polvere, impatto visivo, campi elettromagnetici.

In riferimento a questo aspetto non vi è nulla da segnalare a quanto detto nella Dichiarazione Ambientale 2020-2023 anche per l'assenza di modifiche sui processi.

8.8 Trasporto del prodotto

Le emissioni di CO₂ derivanti dai mezzi di C.O.M. sono state calcolate utilizzando i fattori di emissione previsti per il gasolio e nella tabella UNFCC emessa dal Ministero dell'ambiente relativa al 2017

Nel corso degli anni si registra netto miglioramento.



8.9 Incidenti ambientali, prevenzione incendi e infortuni

Nel corso del 2021 non si sono verificati mai incidenti ambientali all'interno dello stabilimento **C.O.M.**

Sono state regolarmente svolte le attività di simulazione emergenza come previsto dal Piano di formazione.

Nel mese di aprile 2021 sono stati verificati tutti gli estintori, come da programma annuale. Il Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Potenza in data 10 agosto 2000, con prot. 8925/10547, relativo alle attività n° 4.4.B, 74.1° e 54.1 B, è stato rinnovato il 17 settembre 2019 con prot. 0011403 e validità di cinque anni

Il sito 2 è anch'esso assoggettato a Certificato Prevenzione Incendio, il cui ultimo rinnovo è stato effettuato in data 07/11/2016 con protocollo 9465 e successiva voltura a COM SCpA del 16/06/19 per le medesime attività del sito. L'organizzazione mantiene un sistema di registrazione degli infortuni, nel corso dell'ultimo triennio non si sono registrati infortuni.

Nel 2021 tutti i lavoratori hanno ricevuto la dovuta formazione in materia di sicurezza, compreso l'uso dei dispositivi di prevenzione individuali e le norme di comportamento nei casi di emergenza.

8.10 Effetti sulla biodiversità

L'attività svolta in **C.O.M.** non impatta negativamente sulla biodiversità in quanto il sito è localizzato all'interno di area industriale e non vi sono state mai modifiche all'utilizzo del suolo nel corso degli anni. Anche per il sito 2 di recente acquisizione risultano le stesse condizioni. In ottemperanza a quanto indicato nel Regolamento UE 2026/2018 le condizioni di uso del suolo relative al complesso dei due siti COM sono i seguenti:

- Superficie totale del sito 13.720 m²
- Superficie totale impermeabilizzata 13.500 m²
- Superficie coperta 6.476 m²
- Superfici orientate alla natura nel sito 220 m²
- Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito 0 m²

La ripartizione percentuale delle varie componenti non è mai cambiata e l'indice superficie coperta su superficie totale è pari al 47,20%

8.11 Gli aspetti ambientali indiretti

Nel corso del 2021 non vi sono state modifiche degli impatti ambientali indiretti derivanti dalle attività della **C.O.M.** che nascono sostanzialmente dalle seguenti attività:

- lavorazioni sul prodotto affidate a terzi in outsourcing (limitata ai trasporti)
- manutenzioni all'interno dello stabilimento affidate a ditte terze qualificate con criteri che considerano requisiti ambientali;
- traffico indotto – aspetto di limitata entità considerato sia il ridotto numero di lavoratori, quasi tutti di estrazione locale, nonché la specificità dei processi che non contemplano movimentazioni sostenute di prodotti
- trasporto e smaltimento dei rifiuti di **C.O.M.** da parte di ditte terze - aspetto gestito mediante una accurata gestione dei fornitori i cui requisiti prevedono la piena conformità legislativa e la presenza di certificazione di sistemi di gestione/EMAS.
- aspetti relativi al prodotto – i processi di lavorazione e l'innovazione tecnologica prendono in considerazione la necessità di ridurre ove è possibile la produzione di rifiuti mediante l'ottimizzazione dei processi di lavorazione.

8.12 Parti interessate

Nel corso del 2021 non sono presenti fenomeni di contestazione in ambito territoriale a carico della **C.O.M.** che ad oggi non è stata interessata da eventi a ripercussione negativa. Una buona collaborazione con il territorio e gli enti locali ha sempre contraddistinto l'operato aziendale che si apre al territorio anche in chiave di soggetto formatore in collaborazione con gli istituti scolastici. In tale senso il percorso di apprendistato o di stage ricomprende attività formative in campo ambientale al fine di trasmettere valori orientati alla sostenibilità nelle nuove generazioni di lavoratori. I percorsi formativi interni all'organizzazione che interessano anche lavoratori temporanei e/o apprendisti affrontano anche quelle tematiche legate ai sistemi di gestione ambientale nella logica della condivisione delle problematiche e/o opportunità collegate alla sostenibilità.

Continua nel 2021 l'applicazione del protocollo anti covid-19, delle misure di prevenzione e protezione per limitare la diffusione del virus.

9 PROGRAMMI AMBIENTALI 2020-2023

Obiettivo ambientale	Azioni/Interventi	Responsabilità	Tempi	Risorse	Status al 30/06/2021
Riduzione consumo di acqua <14 m ³ /(hmp/1000) COM11 <0,19 COM2 <0,10	Interventi di manutenzione straordinaria sulle valvole e tubazioni Installazione riduttori di flusso sui rubinetti Sensibilizzazione del personale	MAN	2021 2022	€ 2.500,00 € 500,00	Nonostante gli interventi non siano stati attuati, gli obiettivi sono stati raggiunti grazie ad una più attenta gestione dei processi.
Riduzione consumo energia elettrica < 27,52 MWh/(hmp/1000) COM1 <33,00 COM2 <24,91	Acquisto due compressori con tecnologia inverter Acquisto nuove macchine	MAN DIREZIONE	 2020 2021	 € 30.000 € 30.000	Gli interventi sono stati realizzati e i traguardi raggiunti
Riduzione consumo gasolio per trazione < 0,174 m ³ /(hmp/1000)	Razionalizzazione dei trasporti Aumento di utilizzo di ditte esterne con capacità di carico superiore per ridurre il n° di trasporti	DIREZIONE LOGISTICA	continuativo	interne	Interventi realizzati e traguardo raggiunto
Diminuzione della percentuale di rifiuti pericolosi su quelli totali -10% rispetto alla media del triennio precedente	Ottimizzazione della separazione dei rifiuti Sensibilizzazione delle risorse	RDA MAN	2021	interne	Azione in corso
Riduzione di combustibile fossile	Sostituzione caldaia GPL del sito COM2 con lampade infrarossi alimentate con impianto fotovoltaico	DIREZIONE	2023	€ 22.000	Azione in corso di completamento con incremento di € 2000.

10 PRINCIPALI NORME APPLICABILI

Legge 26/10/95 n. 447	Legge quadro sull'inquinamento acustico
D.P.C.M. 1 Marzo 1991 e ss.mm.ii. Introdotte dal DPCM del 14/11/97 -Delibera C.C. 49/2011	Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
D.M. n. 145 del 01/04/1988	Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti (Art. 15 -18 comma 2, lettera e comma 4, del d.lgs. 22/97)
D.M. n. 148 del 01/04/1988	Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti (Art. 12, 18, comma2, lettera m, e 18, comma 4, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22)
D.lgs. N. 152 del 3 Aprile 2006 Parte Quarta e s.m.i.	Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati
D.lgs. N. 152 del 3 Aprile 2006 Parte Quinta	Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera
Regolamento (CE) n. 1907/2006 D.Lgs 39 del 15/02/2016	Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (regolamento REACH)
D.lgs. N.81 del 09/04/2008, modificato/integrato con legge 7/07/2009 n.88 e D.lgs. 3/08/2009 n. 106 e D. Lgs. Interministeriale del 06/08/2012	Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
D.p.r. 151/2011	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 -quater , del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122
D.P.R 16/11/2018 n°. 146	Attuazione del Regolamento (UE) 517/2014
Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74	Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192
Decreto ministeriale 10/02/2013	Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013.
Regolamento (UE) n. 517/2014	Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842.
Regolamento (UE) n. 1297/2014	Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05 dicembre 2014 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

GLOSSARIO

<i>Termini</i>	<i>Definizione</i>
Alesatura	Lavorazione di finitura di un foro cilindrico
Ambiente	Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
Aspetto Ambientale	Elemento di una attività, prodotto o servizio di una organizzazione che può interagire con l'ambiente.
Audit del Sistema di Gestione Ambientale	Processo di verifica sistematica, documentata, periodica e obiettiva finalizzato a valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale di una organizzazione, le prestazioni dell'organizzazione, e i processi destinati a proteggere l'ambiente sono conformi alle norme di riferimento e ai criteri definiti dall'organizzazione stessa, inclusi politica ambientale, obiettivi e target ambientali.
Ciclo di vita	Fasi consecutive e interconnesse di un sistema di prodotti (o servizi), dall'acquisizione delle materie prime o dalla generazione delle risorse naturali fino all' smaltimento finale
dB(A)	Misura di livello sonoro. Il simbolo A indica la curva di ponderazione utilizzata per correlare la sensibilità dell'organismo umano alle alte frequenze
EMAS CE 1221/2009	Eco-management and audit scheme (sistema di ecogestione e audit)
Regolamento UE 1505/2017	Regolamento che modifica gli allegati I, II e III del Regolamento (CE) n. 1221/2009
Regolamento UE 2016/2018	Regolamento che modifica l'allegato IV del Regolamento n. 1221/2009
ISO 14001:2015	Requisiti per un Sistema di gestione ambientale
Emulsione	Miscela di olio refrigerante e acqua utilizzata per il raffreddamento degli utensili durante il processo di taglio.
Fresatura	Metodo di lavorazione dei metalli consistente nell'asportazione di truciolo attraverso un movimento coordinato tra l'utensile che ruota ed il pezzo che avanza verso di esso. In realtà, oggi la fresatura viene effettuata facendo avanzare anche l'utensile verso il pezzo in tutte le direzioni.
Impatto Ambientale	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, derivante in tutto o in parte dall'attività, dai prodotti o dai servizi di una organizzazione.
Leq	Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata
Tempo ciclo	Tempo occorrente per la produzione di un pezzo.
Obiettivo ambientale	Obiettivo deciso dall'organizzazione coerente con la sua politica ambientale
Ore-macchina prodotte (hmp)	Risultato della moltiplicazione del numero dei pezzi realizzati per il rispettivo tempo ciclo.
Politica Ambientale	Orientamenti e indirizzi di un'organizzazione relativi alla prestazione ambientale, come formalmente espressi dalla sua alta direzione.
Prevenzione dall'inquinamento	Uso di processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali.
Rischio	Effetto dell'incertezza
Rischi e opportunità	Potenziati effetti negativi (minacce) e potenziali effetti positivi (opportunità)
Sistema di Gestione	Insieme di elementi correlati o interagenti di un'organizzazione finalizzato a stabilire politiche, obiettivi e processi per conseguire tali obiettivi.
Sistema di Gestione Ambientale	Parte del sistema di gestione utilizzata per gestire aspetti ambientali, adempiere gli obblighi di conformità e affrontare rischi e opportunità
Parte interessata	Persona od organizzazione che può influenzare, essere influenzata, o percepire se stessa come influenzata da una decisione o attività.
Tornitura	Metodo di lavorazione dei metalli ad asportazione di truciolo caratterizzato da un moto di rotazione attribuito al pezzo e un moto di traslazione attribuito all'utensile
ISO TS 16949:2016	Requisiti per l'applicazione delle ISO 9001 per la produzione di serie e parti di ricambio nell'industria automobilistica.
ISO 9001: 2015	Requisiti per un Sistema di gestione per la qualità di un'organizzazione

Unità di misura

dB	decibel
h	ora
kg	chilogrammo
km	chilometro
kW	chilowatt
kWh	chilowattora
l	litri
m ²	metro quadrato
m ³	metro cubo
t	tonnellate
MWh	Mega Wattora (=1000 kWh)